

PRECARI ASL 1: TRIPLICE INVITA A MOBILITAZIONE

9 Marzo 2011

L'AQUILA - "Riteniamo oramai inaccettabile la mancata soluzione del problema dei precari nelle ASL della Regione Abruzzo. L'assenza, in termini di proposta risolutiva, del presidente Chiodi rischia di creare ulteriori danni alla sanità abruzzese già depotenziata da scelte inaccettabili che mettono a rischio non solo il futuro lavorativo di 1200 precari ma anche gli stessi diritti degli abruzzesi" è quanto scrivono in una nota i rappresentanti della funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil.

"I lavoratori precari - sostiene la triplice sindacale - rappresentano una realtà insostituibile all'interno delle aziende e permettono alle stesse di continuare ad erogare dei servizi sanitari importanti. Per questo riteniamo assolutamente indifferibile proclamare lo stato di agitazione del personale di tutte le Asl abruzzesi e indire una grande manifestazione contro il governo regionale".